

WHAT IS EXACTLY "TRAFFICKING IN HUMAN BEINGS"?

The Palermo Protocol signed on December 2000 considers that "Trafficking in persons" is the recruitment, transportation, transfer, harbouring or receipt of persons, by means of the threat or use of force or other forms of coercion, of abduction, of fraud, of deception, of the abuse of power or of a position of vulnerability or of the giving or receiving of payments or benefits to achieve the consent of a person having control over another person, for the purpose of exploitation. The consent of a victim of trafficking in persons to the intended exploitation set forth shall be irrelevant where any of the means have been used.

Trafficking and Smuggling

Smuggling is the mere transportation of human beings that the organized criminal network facilitates in ushering illegally a person in a country, by payment of a certain amount, but when the person reaches the destination, it is illegal, but "free"
Trafficking of human beings is the exploitation of people. The exploitation is made in the destination country and in many circumstances during the trip.

HUMAN TRAFFICKING: SERIOUS VIOLATION OF HUMAN RIGHTS AND A MODERN WAY OF SLAVERY!

Human trafficking is a crime and it is tackled with the vision of a criminal system that makes people become merchandise available to a "demand". We can speak about human trafficking even if there is no organized crime involved, whereas organized crime plays a large role; according to the United Nations Human trafficking represents

together with drugs and arms dealing, the main source for illicit profits at a global level.

To tackle human trafficking it is necessary to conduct a **conscience's struggle**, in order to dismantle the merchandising's dynamics and threats based on the **victim's vulnerability**; so, it is linked to development models, poverty, demand of low cost workforce and sexual services, strict migration laws that are based on the violation of human rights and justice.

Different types of **exploitation**

Sexual exploitation, labour exploitation (manufacture, agriculture, domestic), illegal activities and begging, organ trafficking, international illegal adoption and forced marriage

THE "HUMAN TRAFFICKING VICTIMS" ARE MAINLY MINORS AND WOMEN

At the European level, there are 23.632* identified and presumed human trafficking victims' from 2008 until 2010. The majority of the victims comes from the European Union territory, China and Nigeria. The 62% of the victims are used for sexual exploitation, while 25% is used as forced workforce. **Women and minors are the most vulnerable people**: in Europe, they represent the 83% of the victims (68% women, 12% female children and teenagers, 5% male children and teenagers).

WHY WE WORK AGAINST HUMAN TRAFFICKING?

Because we are a Non Governmental Organization, the reflection of the European countries' civil society, where there are the highest statistics of human trafficking victims

and we don't want to be accomplices! Because we cannot be indifferent to the violation of fundamental rights that are in front of our eyes. Because we are individuals that work on international cooperation, and we recognise human trafficking as a phenomena that can be eradicated only at a transnational level, through partnerships and networks.

NO human being is merchandise, so we work altogether against human trafficking because:

It is the result of **unequal distribution of wealth**
It is a problem of **gender inequality** and **violence against women**
It is the result of the denial to **the migration right**
It is the denial to **the right of children** self-determination and the empowerment of **so many youngsters**
It is the result of an intimidating **mafia system**
It is a phenomena that can be contrasted through the **development education**
It is a question of **solidarity between peoples**

WE SUSTAIN THE VICTIMS TO FIGHT FOR THEIR RIGHTS

Each victim has a minimum right to: assistance and support, in order to guarantee the subsistence, adequate and safe accommodation, sanitation, included psychological assistance, consultancy and information; if necessary translation and interpreter services. The victims, who are non-EU citizens should be informed of the possibility to ask and obtain international protection, and should be protected against any rejection. The human trafficking victims have the right to access the compensation system of the violent crimes victims.

*Eurostat - Trafficking in Human Beings, 2013, European Commission

ionontratto@cissong.org



PROGRAMMA ISEC 2012
FINANZIATO
DALL'UNIONE EUROPEA

PROJECT "CONNECT"

COMBAT ORGANIZED CRIME'S NETWORKS AND EXPAND COUNTRIES' TIES

COOPERAZIONE ORIZZONTALE TRA ITALIA, PORTOGALLO E ROMANIA CONTRO LA TRATTA DI ESSERI UMANI



IN PARTENARIATO CON



ionontratto
Connect Azioni integrate #controlatratta

COSA SI INTENDE PER "TRATTA"?

Il Protocollo di Palermo firmato nel dicembre del 2000 considera **Tratta di Esseri Umani** il reclutamento, il trasporto, il trasferimento, l'alloggio o l'accoglienza di persone, con la minaccia dell'uso o con l'uso stesso della forza o di altre forme di coercizione, con il rapimento, con la frode, con l'inganno, con l'abuso di autorità o della condizione di vulnerabilità o con l'offerta o l'accettazione di pagamenti o vantaggi per ottenere il consenso di una persona che ha autorità su un'altra, a fini di sfruttamento. Il consenso della vittima della tratta allo sfruttamento è irrilevante in presenza di uno qualsiasi dei mezzi indicati.

Tratta e Traffico di Esseri Umani

Il Traffico di esseri umani ("Smuggling") è il mero trasporto di esseri umani dove la rete organizzativa criminale favorisce l'introduzione illegale di una persona in un Paese dietro pagamento di una certa somma, ma giunta a destinazione la persona immigrata in modo irregolare è "libera".

La Tratta di esseri umani ("Trafficking of human beings") è finalizzata allo sfruttamento delle persone che ne sono oggetto. Lo sfruttamento si realizza nel Paese di destinazione, e, in molte circostanze, anche durante il viaggio.

LA TRATTA: UNA GRAVE VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI E UNA MODERNA FORMA DI SCHIAVITÙ!

La Tratta è un reato e va affrontata partendo dalla visione di un sistema criminale che fa delle persone merce a disposizione di un "mercato" che lo richiede. Si parla di tratta anche quando non è coinvolto il crimine organizzato, tuttavia le reti criminali dominano il fenomeno; secondo le Nazioni

Unite la tratta di esseri umani rappresenta insieme al traffico di stupefacenti e di armamenti la **fonte principale di proventi illeciti** a livello globale.

Per contrastare la tratta è necessaria una battaglia di conoscenza, per svelare le dinamiche di mercificazione e ricatto basate sulla **vulnerabilità delle vittime** e legate alla **crisi di modelli di sviluppo, povertà, richiesta di mano d'opera a buon mercato e di prestazioni sessuali, leggi migratorie restrittive, che hanno nella violazione dei diritti umani e della giustizia il fondamento.**

LE "VITTIME DELLA TRATTA" SONO SOPRATTUTTO DONNE E MINORI

A livello europeo, sono 23.632* le vittime identificate o presunte della tratta tra il 2008-2010. La maggior parte delle vittime di tratta proviene dagli Stati Membri dell'Unione Europea, da Cina e Nigeria. Il 62% delle vittime di tratta di esseri umani è sfruttato per prestazioni sessuali, il 25% come manodopera forzata. **Le donne e i minori sono maggiormente vulnerabili:** in Europa rappresentano l'83% delle vittime (68% donne, 12% bambine e adolescenti, 5% bambini e adolescenti).

Le diverse forme di sfruttamento

Sfruttamento sessuale, grave sfruttamento nell'ambito del lavoro (manifatturiero, agricolo, domestico), sfruttamento connesso ad attività illecite o mediante l'impiego nell'acquattonaggio, tratta a scopo di prelievo di organi, di adozioni illegali internazionali, matrimonio forzato.

PERCHÉ TRATTIAMO DI "TRATTA"?

Perché siamo Organizzazioni Non Governative, espressione della società civile di Paesi europei dove si registrano tra i più alti numeri di vittime della tratta, non possiamo esserne complici! Perché non siamo indifferenti alla violazione dei diritti fondamentali che abbiamo sotto gli occhi!

Perché operiamo nel settore della cooperazione internazionale e riconosciamo nella tratta un fenomeno che può essere sradicato soltanto operando a livello transnazionale, attraverso partenariati e reti.

Nessun essere umano è merce, lavoriamo insieme per prevenire la tratta perché:

è risultato di una **distribuzione iniqua di ricchezza** è un problema di **disuguaglianza di genere e di violenza** contro le donne è la risultante del **diritto negato alla migrazione** è la negazione dei **diritti** dell'infanzia e dell'autodeterminazione e dell'**empowerment** di molte/i giovani è la risultante di un **sistema mafioso** intimidatorio è un fenomeno che si affronta anche attraverso **l'educazione allo sviluppo** è una questione di **solidarietà tra i popoli**

SOSTENIAMO LE VITTIME NELLA BATTAGLIA PER I LORO DIRITTI

Ogni vittima di tratta ha diritto a:

assistenza e sostegno, tale da garantirne almeno la sussistenza, un alloggio adeguato e sicuro, cure mediche, compresa l'assistenza psicologica, ove necessario servizi di traduzione e di interpretazione. Le vittime cittadini di paesi terzi devono essere informate sulle possibilità di chiedere e ottenere protezione internazionale, ed essere protette contro il respingimento. Le vittime della tratta hanno diritto ad accedere ai sistemi di risarcimento delle vittime di reati dolosi violenti.

*Eurostat - Trafficking in Human Beings, 2013, European Commission

ionontratto@cissong.org



PROGRAMMA ISEC 2012
FINANZIATO
DALL'UNIONE EUROPEA

ionontratto
Connect Azioni integrate #controltratta



IN PARTENARIATO CON



info e contatti

Via G. Marconi 2/A
90141 Palermo Italia
Tel +390916262694
Fax +39091347048

info@cissong.org
www.cissong.org